

Siram Veolia

Posizione su servizio Report del 16 giugno 2024

Alla luce di quanto emerso nel servizio andato in onda domenica 16 Giugno 2024, della gravità delle accuse mosse e dei fatti raccontati - su cui l'azienda non è stata preventivamente informata nè ha avuto modo di fornire prima i propri chiarimenti - Siram Veolia, società italiana del Gruppo Veolia, desidera precisare quanto segue.

Con riferimento alle accuse di corruzione di Marco Schiavio, secondo quanto riportato dagli organi di stampa francesi, la società Passavant avrebbe presentato un esposto presso l'autorità giudiziaria francese alla fine del 2017, ipotizzando i reati di pratica anticoncorrenziale illecita, corruzione e traffico di influenze. La società OTV non risulta indagata e non ha accesso agli atti dell'inchiesta in corso.

In relazione alle inchieste di cui si è fatto riferimento nel servizio, Siram Veolia dichiara di essersi sempre e tempestivamente messa a disposizione degli inquirenti e delle autorità competenti per far luce sui fatti delle indagini, ancora oggetto di verifica e dibattimento giudiziari. In questi episodi, per i quali l'azienda si è adoperata sospendendo dove necessario le attività e le collaborazioni dei dipendenti coinvolti, Siram Veolia è fiduciosa di poter dimostrare la propria estraneità ai comportamenti scorretti in questione, qualora venissero accertati.

In particolare, il procedimento penale citato che coinvolge la Società, che nulla ha a che vedere con il tema delle concessioni idriche in Sicilia, riguarda un presunto caso di corruzione nei confronti della ASP Palermo. Nel 2020, subito dopo essere venuta a conoscenza delle indagini, Siram Veolia si è adoperata adottando diverse misure per tutelare la correttezza del proprio operato e assicurare la continuità del servizio nei massimi standard di trasparenza e qualità, tra cui:

- sospensione immediata dal servizio dei collaboratori coinvolti;
- nomina di un nuovo organo amministrativo per la SEI Energia, società quest'ultima costituita per l'esecuzione del contratto intercorrente con l'ASP Palermo;
- adozione e attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo con funzione di prevenzione e contrasto dei reati sanzionati dalla legge 231, istituendo inoltre un apposito Organismo di Vigilanza per la SEI Energia.

Si segnala, peraltro, che dei tre dipendenti Siram inizialmente coinvolti nel procedimento penale, un dipendente ha ottenuto una sentenza di assoluzione, confermata anche in secondo grado, mentre per un altro dipendente il procedimento penale è stato archiviato. Pertanto, il giudizio penale pendente riguarda esclusivamente un ex dipendente di Siram.

Con riferimento a quanto affermato, invece, sugli investimenti nel settore idrico, Siram Veolia dichiara che la Regione Sicilia non ha mai affidato in gestione a Siciliacque la diga Blufi e che ha destinato fin dal 2006 il Serbatoio Gibbesi esclusivamente per scopi irrigui, attività esclusa per Siciliacque che ha giurisdizione esclusivamente sul servizio di distribuzione dell'acqua potabile. Tutti gli interventi di manutenzione (e quindi anche quelli relativi al Fanaco ed Ancipa) sono avvenuti in accordo con la Regione Sicilia come stabilito dalla convenzione.